



CLUB ALPINO ITALIANO

**Cividale del Friuli**

SEZIONE "MONTE NERO"



# 5 Luglio

## Monte Volajaia (m. 2470) da Collina

**Ritrovo 7,00 vecchia stazione Cividale**  
**Partenza Staipo da Canobio**  
**Difficoltà EE - (Escursionisti-Esperti)**  
**(qualche passaggio di I grado, esposto)**  
**Dislivello + 1200m**  
**Tempo tot. 3.00 ore**  
**Referente Troi 340 5305793**

**Informazioni ed iscrizioni ogni Giovedì sera via Carraria, 101 - 0432-700096**



## Monte Volaia da Collina

Da Villa Santina si risale la Val Degano lungo la statale n.355 attraversando in successione Ovaro, Comeglians e Rigolato. Raggiunto Forni Avoltri, dal centro del paese si imbocca la strada che sale a destra verso Collina. Si oltrepassa il paese posteggio a Staipo da Canobio (1300m)

Il [sentiero CAI 176](#) risale ripidamente con alcuni tornanti i pendii boscosi della Valle del Rio Chianaletta fino all'omonima casera a quota m. 1814. Il sentiero prosegue attraversando in obliquo dei cespugli fino a giungere ad uno spallone erboso che discende dalle sommità del Sasso Nero. Ampio il panorama sui monti della conca di Sappada. Si risale fedelmente lo spallone lungo la cresta in direzione del Sasso Nero fino ad un masso caratteristico. Si prosegue ancora in salita per prati e ghiaie. Risalito il ripido pendio grazie ad un comodo sentiero con ampi tornanti, ci si porta in cresta nei pressi di numerose postazioni di guerra. Proseguendo in quota su roccette si giunge alla squadrata Tacca del Sasso Nero (m 2350), Si prosegue ora per vecchi sentieri di guerra e roccette, risalendo prima un ripido canale e poi, con una contropendenza, le rocce e i sfasciumi sommitali fino a giungere alla Cima del Monte Volaia (m 2470).

### Discesa

O lungo la via di salita, oppure ad anello lungo le mulattiere recentemente riattate dalla GC Sentieri ( progetto Portatrici Carniche)

lungo la via di salita fino al bivio sopra la Forcella Ombladet (m 2061) [sentiero CAI 176a](#).

Seguire ora il [sentiero CAI 141](#), che scende per un ripido valloncetto erboso e passa sotto pareti rocciose, arriva ad un'ampia zona prativa dove si trovano i ruderi della Casera Chiampei (m. 1760). Si scende ancora fino ad arrivare ai margini del bosco, dove il sentiero via via diviene più ampio, fino a trasformarsi in una ripida mulattiera. Si giunge così alla piazza dell'abitato di Collina. Da qui in pochi minuti, lungo la strada asfaltata, si torna al parcheggio.



**VISIONE 3D**

